



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



ORDINANZA N. 12 DEL 28.04.2021

Oggetto: MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 – REVOCA ORDINANZA DI SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL MERCATO NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

IL SINDACO

PREMESSO che, dall'inizio della pandemia del Covid-19, al fine di contrastare e limitare la diffusione del contagio, è stato necessario sospendere, tramite ordinanze sindacali, ultima delle quali l'Ordinanza Sindacale n. 8 del 17.03.2021 "*Misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus covid-19 – Sospensione temporanea del mercato nel Comune di Palazzolo Acreide dal 18 marzo 2021*" l'attività del mercato quindicinale del giovedì, non essendo stato possibile garantire il necessario contingentamento nonché il rispetto delle distanze di sicurezza;

VISTI:

- il D.L. n. 33 del 16.05.2020 "*Ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19*" e l'Ordinanza contingibile e urgente n. 21 del 17.05.2020, art. 9;
- la nota prot. n. 4330 del 21.04.2021 con la quale la F.I.V.A. (Federazione Italiana Venditori Ambulanti Provinciale di Catania) Confcommercio e la F.E.N.A.I.L.P. Nazionale (Federazione Nazionale Autonoma Imprenditori e Liberi Professionisti) hanno proposto al Comune di Palazzolo Acreide la stipula di un "*Protocollo d'intesa*" al fine di garantire l'apertura del mercato quindicinale nel rispetto massimo delle norme di sicurezza previste dalle normative nazionali e regionali;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 68 del 27.04.2020, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "*Mercato quindicinale del giovedì. Approvazione "Protocollo d'intesa" tra la FENAILP, la FIVA Confcommercio e il Comune di Palazzolo Acreide e autorizzazione al Sindaco alla firma*" ha dato mandato al Sindaco di firmare il Protocollo d'intesa con le Associazioni di categoria al fine di permettere la riapertura del mercato quindicinale del giovedì con le misure previste per contrastare e contenere il diffondersi del virus;

RITENUTO, pertanto, che la firma del Protocollo e il rispetto delle misure anti-contagio permetterà la lenta e graduale ripresa delle attività al commercio in piena sicurezza negli spazi comunali all'aperto, facendo venir meno le condizioni che avevano reso necessario l'emanazione dell'ordinanza sindacale n. 8 del 17.03.2021 e che, pertanto, si possa procedere a revoca della stessa;

RILEVATO, in considerazione di quanto dinanzi evidenziato e della necessità di assicurare lo svolgimento dei mercati scoperti in condizioni di sicurezza, di adottare specifiche misure atte a

garantire il permanere delle seguenti condizioni: distanziamento, uso delle protezioni facciali, utilizzo di disinfettanti e tutto quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale, in tema di prevenzione epidemiologica da Covid-19;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

per quanto indicato in premessa, **la revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 8 del 21.03.2021** e, per gli effetti,

DISPONE

la riapertura del mercato del giovedì, invitando alla puntuale osservanza di tutto quanto previsto per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 dalla vigente normativa nazionale nonché da quella della Regione Siciliana, nonché dal Protocollo siglato con i sindacati di categoria.

DISPONE

- di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune di Palazzolo Acreide;
- che il presente provvedimento venga portato a conoscenza degli operatori direttamente interessati tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Palazzolo Acreide;
- di inoltrare il presente provvedimento all'Ufficio Commercio del Comune di Palazzolo Acreide, al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Palazzolo Acreide e alla locale stazione dei Carabinieri affinché vigilino sull'esecuzione della presente ordinanza;

AVVERTE

che le trasgressioni alle normative nazionali e regionali vigenti saranno punite ai sensi dell'art. 650 C.P. e con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, così come stabilito dall'art. 7/bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/90, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO

Dott. Salvatore Gallo